



***Modello di Organizzazione, Gestione e
Controllo ai sensi del Decreto Legislativo
231/01***

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13/11/2019

Sommarrio

1. AMBITO DI APPLICAZIONE	3
1.1 I Destinatari del Modello	4
1.2 Conoscenza del CODICE ETICO	4
2. I VALORI ETICI – IN COSA CREDIAMO	5
3. LE LINEE GUIDA – COME PRENDIAMO LE NOSTRE DECISIONI.....	6
3.1 I nostri clienti	6
3.2 I nostri dipendenti	6
3.3 I nostri fornitori.....	6
3.4 I nostri partner.....	6
3.5 La nostra comunità.....	7
4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO – COME INDIRIZZIAMO LE NOSTRE DECISIONI	7
4.1 Nei rapporti con i clienti	7
4.2 Nei rapporti con i propri colleghi	8
4.3 Nei rapporti con i prestatori di lavoro autonomo e con i fornitori.....	8
4.4 Nei rapporti con i partner.....	9
4.5 Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	9
4.6 Nelle relazioni con le Autorità di Vigilanza	10
4.7 Nel trattamento delle informazioni riservate	11
4.8 Nella relazione con i mezzi di informazione	11
4.9 Nella tenuta della contabilità e nella comunicazione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie.....	12
4.10 Nella gestione del conflitto di interesse	12
4.11 Nella conservazione del patrimonio aziendale	13
4.12 Nella protezione della salute e sicurezza sul lavoro e dell’ambiente.....	13
5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E SANZIONI	14
5.1 Attuazione del CODICE ETICO	14
5.2 Compiti dell’ORGANISMO DI VIGILANZA	14
5.3 Segnalazioni.....	14
5.4 Violazioni e sanzioni	15

Codice Etico ai sensi del D.Lgs. 231/01

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento, denominato CODICE ETICO, regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che Gruppo Tessile Industriale S.p.A. (G.T.I. S.p.A., di seguito l'AZIENDA o SOCIETÀ¹) assume espressamente nei confronti degli STAKEHOLDER² con i quali interagisce nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività.

La SOCIETÀ dichiara, promuove e condivide i propri valori e i principi tramite l'adozione e la diffusione del CODICE ETICO.

G.T.I. S.p.A. (Gruppo Tessile Industriale S.p.A.) trova le sue origini nel 1928 quando il Comm. Antonio Ricignolo inizia la sua attività di creazione e produzione di filati "speciali".

Da sempre l'obiettivo dell'AZIENDA è quello di offrire filati di alta gamma con un utilizzo "fantasioso" di ogni materia prima naturale che possa essere filata. L'offerta si articola in filati per tessitura, maglieria e aguglieria interamente prodotti nei propri stabilimenti di Verrone (filati pettinati e fantasia) e Mongrando (filati cardati).

G.T.I. S.p.A., proprio per la rilevanza storica che la contraddistingue, ritiene di assoluta importanza che tutti coloro che lavorano nella SOCIETÀ si sforzino di mantenere e rispettare i più elevati standard di comportamento, sia nelle comunità nelle quali vivono che tra i collaboratori stessi.

La SOCIETÀ crede che l'osservanza di principi di comportamento basati su valori etici sia di fondamentale importanza per la crescita economica, nonché per l'affidabilità della gestione e l'immagine dell'AZIENDA.

Nell'ottica del pieno raggiungimento degli obiettivi aziendali, la Società ritiene essenziale che tutti i DESTINATARI³ comprendano, rispettino e condividano i valori etici di G.T.I. S.p.A. È quindi necessario che tutti i DESTINATARI si impegnino a rispettare i principi comportamentali presentati nel CODICE ETICO, che si basano sui valori di integrità, trasparenza, legalità, imparzialità e prudenza e rispetto dei diritti umani.

¹ Per AZIENDA o SOCIETÀ si intende Gruppo Tessile Industriale S.p.A. – G.T.I. S.p.A. con sede legale in Strada Trossi 57 13871 Verrone (BI), Italia, Codice Fiscale e numero iscrizione Registro Imprese: 05891660150, Codice LEI 815600BD243AA6432748, e tutte le sue unità organizzative. I vocaboli riportati in MAIUSCOLETTO fanno riferimento alle definizioni del presente CODICE ETICO, della Parte Generale o della Parte Speciale del MODELLO.

² Per STAKEHOLDER si intendono tutti coloro che sono portatori di interessi nei confronti di G.T.I. S.p.A., quali: i finanziatori (azionisti e banche), i componenti degli organi statutari, i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, i consulenti, i partner, lo Stato, le Autorità anche di vigilanza e di controllo nazionali, comunitarie/unionali o internazionali, compresi i gruppi di interesse esterni, come i residenti di aree limitrofe all'azienda o gruppi di interesse locali

³ Per DESTINATARI si intendono gli amministratori e i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione della SOCIETÀ (c.d. soggetti apicali); i dipendenti dell'AZIENDA (c.d. soggetti interni sottoposti ad altrui direzione). In forza di specifica accettazione, o in forza di apposite clausole contrattuali, possono essere destinatari di specifici obblighi per il rispetto del contenuto del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001 (c.d. soggetti esterni) i collaboratori, i consulenti e in generale i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo, i fornitori e i partner (anche sottoforma di associazione temporanea di imprese, consorzi e joint-venture).

Inoltre l'insieme dei principi enunciati nel CODICE ETICO è fondamentale per la ragionevole prevenzione dei comportamenti illeciti previsti dal D.Lgs. 231/2001, e costituisce formalmente una componente integrante dello stesso Modello di organizzazione, gestione e controllo.

1.1 I Destinatari del Modello

Sono DESTINATARI del presente CODICE ETICO di G.T.I. S.p.A. adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01, e si impegnano al rispetto del contenuto dello stesso:

- gli amministratori ed i dirigenti della SOCIETÀ (c.d. soggetti *apicali*);
- i DIPENDENTI dell'AZIENDA (c.d. soggetti interni *sottoposti ad altrui direzione*).

In forza di specifica accettazione, o in forza di apposite clausole contrattuali, possono essere destinatari di specifici obblighi per il rispetto del contenuto del CODICE ETICO i seguenti soggetti esterni (di seguito i "Soggetti Esterni"):

- i collaboratori, i consulenti e in generale i soggetti che svolgono attività di lavoro autonomo;
- i fornitori e i partner (anche sottoforma di associazione temporanea di imprese, consorzi e *joint-venture*).

L'adozione di standard etici di comportamento indicati nel CODICE ETICO è un dovere morale dei DESTINATARI al fine di perseguirne gli obiettivi aziendali secondo i principi di integrità, trasparenza, legalità, imparzialità e prudenza nel pieno rispetto della normativa nazionale ed internazionale.

In particolare, agli stessi DESTINATARI viene chiesto di:

- comportarsi in linea con quanto indicato nel CODICE ETICO;
- informare immediatamente l'ORGANISMO DI VIGILANZA di eventuali violazioni del CODICE ETICO, non appena ne vengono a conoscenza;
- richiedere, qualora siano necessarie, interpretazioni o chiarimenti sui principi di comportamento definiti di seguito.

1.2 Conoscenza del CODICE ETICO

Il CODICE ETICO è disponibile in formato elettronico nella intranet aziendale e sul sito internet della SOCIETÀ.

È responsabilità del Consiglio di Amministrazione assicurarsi che i valori etici e i principi comportamentali previsti nel presente CODICE ETICO siano comunicati a tutti i DESTINATARI e siano da questi compresi e rispettati.

I DESTINATARI sono tenuti ad assicurare la piena comprensione del contenuto del CODICE ETICO e delle eventuali regole applicative che potranno essere rese disponibili a supporto dello stesso.

2. I VALORI ETICI – IN COSA CREDIAMO

Nel raggiungimento dei propri obiettivi, la SOCIETÀ si ispira ai seguenti valori, vincolanti per i DESTINATARI del CODICE ETICO:

- **Integrità**

I DESTINATARI regolano la propria condotta in maniera professionale e responsabile al fine dirimere le situazioni in cui possono manifestarsi potenziali conflitti, assicurando che il comportamento sia caratterizzato da onestà, moralità e correttezza.

- **Trasparenza**

La trasparenza vuole essere la chiave di lettura di tutti i rapporti che i DESTINATARI intrattengono con i propri interlocutori, impegnandosi a fornire informazioni chiare, complete, tempestive e veritiere.

- **Legalità**

I DESTINATARI regolano la propria condotta nel pieno rispetto delle procedure interne, di tutte le norme vigenti, nazionali ed internazionali.

- **Imparzialità**

I DESTINATARI operano nel pieno rispetto delle caratteristiche personali di ognuno, incentivando e premiando l'integrità ed il senso di responsabilità, rispettando le diversità e ripudiando ogni possibile discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali, nonché condizione personale o sociale.

- **Prudenza**

I DESTINATARI agiscono con piena consapevolezza dei rischi e con l'obiettivo di una sana gestione degli stessi. Tale valore si concretizza in comportamenti prudenti, soprattutto quando dalle proprie azioni e decisioni possa risultare un danno alle persone e alle cose.

- **Rispetto per i diritti umani**

I DESTINATARI sostengono e rispettano la tutela dei diritti umani nella propria sfera di influenza, in particolare l'abolizione del lavoro coatto e della manodopera minorile, ed adottano tale criterio nella scelta e nella gestione delle proprie relazioni con fornitori e subappaltatori.

3. LE LINEE GUIDA – COME PRENDIAMO LE NOSTRE DECISIONI

La SOCIETÀ si è assunta l'impegno di applicare i più elevati standard di etica e di condotta nello svolgimento delle proprie attività.

I valori etici caratterizzano pertanto i nostri rapporti con i clienti, i fornitori, gli azionisti, i concorrenti e le comunità in cui operiamo, e fra i dipendenti stessi, ad ogni livello, in accordo con le seguenti Linee Guida.

3.1 I nostri clienti

Noi proponiamo qualità e valore elevati, prezzi competitivi e transazioni oneste a coloro che usufruiscono dei nostri prodotti e servizi. Noi ci comportiamo con i nostri clienti in modo etico e rispettoso della normativa.

3.2 I nostri dipendenti

Noi trattiamo equamente i dipendenti e usiamo pratiche di impiego basate sulle pari opportunità per tutti. Noi rispettiamo gli interessi dei dipendenti in materia di privacy e li trattiamo con dignità e rispetto. Ci siamo assunti l'impegno di fornire condizioni di lavoro sicure e salutarie e un'atmosfera di franca comunicazione per tutto il personale.

3.3 I nostri fornitori

Noi ci comportiamo secondo equità con i fornitori e con i partner. Noi promuoviamo rapporti commerciali duraturi, senza discriminazioni o pratiche fuorvianti.

3.4 I nostri partner

Noi ci comportiamo secondo equità con i partner. Noi promuoviamo rapporti commerciali duraturi, senza discriminazioni o pratiche fuorvianti.

3.5 La nostra comunità

Noi siamo cittadini responsabili nella comunità in cui operiamo. Noi rispettiamo tutte le leggi nazionali e locali e ci impegniamo a migliorare il benessere delle nostre comunità tutelando le risorse naturali, incoraggiando la partecipazione dei dipendenti ad attività sociali nel pieno rispetto dei diritti umani, anche attraverso la nostra promozione e il nostro supporto.

Per rispettare tali impegni è quindi essenziale che tutti i DESTINATARI si impegnino a rispettare i principi comportamentali presentati nel CODICE ETICO, che si basano sui valori di integrità, trasparenza, legalità, imparzialità, prudenza e rispetto per i diritti umani.

4. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO – COME INDIRIZZIAMO LE NOSTRE DECISIONI

I DESTINATARI devono rispettare, nello svolgimento delle attività aziendali, i seguenti principi di comportamento, basati sui valori etici precedentemente esposti.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della SOCIETÀ può giustificare una condotta non onesta o illecita.

I DESTINATARI non saranno in alcun modo penalizzati per qualsivoglia perdita o danno che possa derivare dal rispetto dei principi comportamentali presentati nel presente CODICE ETICO.

L'attuazione dei principi di comportamento che seguono è supportata da un sistema di deleghe e di autorizzazioni, coerente con i rispettivi ruoli e responsabilità in SOCIETÀ.

4.1 Nei rapporti con i clienti

Il successo di G.T.I. S.p.A. dipende dai proficui rapporti che vengono stabiliti con i propri clienti. E' politica di G.T.I. S.p.A. trattare i propri partner commerciali attuali e/o potenziali in modo equo e senza pregiudizio, stabilendo così rapporti improntati all'integrità, trasparenza, legalità ed imparzialità. Le promesse fatte e gli impegni assunti devono essere diligentemente osservati.

I DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, devono impegnarsi al rispetto delle esigenze dei clienti nello svolgimento della propria attività secondo i principi di integrità, trasparenza, legalità e imparzialità, astenendosi dal promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio.

4.2 Nei rapporti con i propri colleghi

G.T.I. S.p.A. persegue una cultura aziendale non discriminatoria basata su responsabilità, eccellenza e rispetto al fine di valorizzare le capacità della propria forza lavoro.

I DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, devono favorire un ambiente di lavoro privo di pregiudizi e discriminazioni, nel rispetto della personalità e delle attitudini professionali delle persone, in attuazione dei valori fondamentali di trasparenza e imparzialità.

Allo stesso modo, i DESTINATARI si impegnano a non tollerare alcuna situazione di abuso, anche percepito, di natura sessuale, fisica e mentale, garantendo il più assoluto rispetto nel rapporto con i propri colleghi, in attuazione dei valori fondamentali di integrità e legalità.

In tal senso, essi devono collaborare attivamente per mantenere un clima interno che garantisca il rispetto della dignità di ciascuno e si impegnano, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, nell'ambito della tutela delle risorse umane al rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro.

4.3 Nei rapporti con i prestatori di lavoro autonomo e con i fornitori

G.T.I. S.p.A. fonda i propri rapporti con i fornitori e prestatori di lavoro autonomo sui valori fondamentali dell'integrità, trasparenza, legalità, imparzialità e nella tutela e salvaguardia dei diritti umani. La SOCIETÀ incoraggia una continua ed ampia collaborazione con i propri fornitori, e i prestatori di lavoro autonomo con l'obiettivo di costruire rapporti solidi e duraturi, senza però sminuire l'importanza di un sano scenario competitivo, che è comunque essenziale per il buon andamento del business.

I DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, devono agire nei confronti dei propri prestatori di lavoro autonomo, dei fornitori e dei partner in maniera integra, trasparente, legale ed imparziale.

Nella selezione e gestione dei prestatori di lavoro autonomo e dei fornitori, i DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, devono applicare criteri oggettivi e documentabili tesi a ricercare non solamente il massimo vantaggio competitivo per la stessa SOCIETÀ, sulla base della qualità ed il prezzo del bene o servizio, nonché la garanzia o l'assistenza, senza alcuna discriminazione tra le potenziali alternative, ma anche garantendo, nella propria scelta, la salvaguardia e la tutela dei diritti umani nello specifico l'abolizione della manodopera coatta e il lavoro minorile.

I DESTINATARI non devono accettare o cercare di ottenere dai prestatori di lavoro autonomo e dai fornitori, benefici o agevolazioni varie, che possano in qualche modo condizionare il proprio giudizio nella selezione.

I DESTINATARI, negli specifici casi in cui viene ritenuto rilevante, devono accertarsi che i prestatori di lavoro autonomo e i fornitori accettino in maniera formale l'impegno al rispetto del CODICE ETICO e operino pertanto fattivamente in linea con quanto prescritto dal CODICE ETICO.

I DESTINATARI devono assicurarsi che i prestatori di lavoro autonomo e i fornitori osservino il pieno rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro e non facciano ricorso in alcun modo a metodi e pratiche di lavoro che possano configurare fenomeni di sfruttamento, anche minorile.

4.4 Nei rapporti con i partner

La SOCIETÀ fonda i rapporti con i propri partner (associazioni temporanea di imprese, consorzi e joint-venture) sui valori fondamentali dell'integrità, trasparenza, legalità, imparzialità e nella tutela e salvaguardia dei diritti umani. La SOCIETÀ incoraggia una continua ed ampia collaborazione con i propri partner con l'obiettivo di costruire rapporti solidi e duraturi, senza però sminuire l'importanza di un sano scenario competitivo, che è comunque essenziale per il buon andamento del business.

I DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, devono agire nei confronti dei propri dei partner in maniera integra, trasparente, legale ed imparziale.

Nella selezione e gestione dei partner, i DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, devono applicare criteri oggettivi e documentabili tesi a ricercare non solamente il massimo vantaggio competitivo per la stessa SOCIETÀ, sulla base della qualità ed il prezzo del bene o servizio, nonché la garanzia o l'assistenza, senza alcuna discriminazione tra le potenziali alternative, ma anche garantendo, nella propria scelta, la salvaguardia e la tutela dei diritti umani nello specifico l'abolizione della manodopera coatta e il lavoro minorile.

I DESTINATARI non devono accettare o cercare di ottenere dai partner benefici o agevolazioni varie, che possano in qualche modo condizionare il proprio giudizio nella selezione.

I DESTINATARI, negli specifici casi in cui viene ritenuto rilevante, devono accertarsi che i partner accettino in maniera formale l'impegno al rispetto del CODICE ETICO e operino pertanto fattivamente in linea con quanto prescritto dal CODICE ETICO.

I DESTINATARI devono assicurarsi che i partner osservino il pieno rispetto delle vigenti normative sulla sicurezza dell'ambiente di lavoro e non facciano ricorso in alcun modo a metodi e pratiche di lavoro che possano configurare fenomeni di sfruttamento, anche minorile.

4.5 Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti della SOCIETÀ con le Istituzioni Pubbliche locali, nazionali, sono intrattenuti dai soli DESTINATARI allo scopo incaricati, nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei principi generali di integrità e legalità.

Nei casi di partecipazione a bandi per contributi o sovvenzioni, o in generale nella richiesta di una qualche utilità nei confronti della Pubblica Amministrazione, la SOCIETÀ

si propone di operare nel rispetto della legge e operare con la massima trasparenza ed integrità.

Fermi restando tutti gli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia, ai Destinatari è fatto divieto - nel corso di rapporti con le Istituzioni Pubbliche o con Pubblici Funzionari - dall'intraprendere (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti delle Istituzioni Pubbliche o Pubblici Funzionari, a titolo personale o procurare in alcun modo una utilità agli stessi;
- offrire, o in alcun modo fornire, accettare o incoraggiare omaggi, favori o pratiche commerciali o comportamentali che non siano improntati alla più aperta trasparenza, correttezza e lealtà e, in ogni caso, che non siano conformi alla vigente normativa applicabile;
- promettere ovvero offrire a Pubblici Ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche denaro, beni o, più in generale, utilità di varia natura a titolo di compensazione di atti del loro ufficio al fine di promuovere e favorire gli interessi propri, della SOCIETÀ o ottenere l'esecuzione di atti contrari ai doveri del loro ufficio;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate dalle Istituzioni Pubbliche o da Pubblici Funzionari.

In generale, nei rapporti con le Istituzioni Pubbliche e la Pubblica Amministrazione i DESTINATARI sono tenuti al rispetto della legge e alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza al fine di non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti i soggetti istituzionali, con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

Le dichiarazioni rese alle Istituzioni e alla Pubblica Amministrazione devono contenere solo elementi assolutamente veritieri, devono essere complete e basate su validi documenti al fine di garantirne la corretta valutazione da parte dell'Istituzione Pubblica e Pubblica Amministrazione interessata.

4.6 Nelle relazioni con le Autorità di Vigilanza

I DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, si impegnano, in attuazione dei valori di integrità, trasparenza e legalità, a:

- prestare la massima collaborazione all'espletamento degli accertamenti, nel corso dell'attività ispettiva eventualmente subita, mettendo a disposizione con tempestività e completezza i documenti che gli incaricati ritengano necessario acquisire;
- non porre in essere, in generale, qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza anche in sede di ispezione da parte delle autorità pubbliche di vigilanza (espressa opposizione, rifiuti pretestuosi, o anche comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione, quali ritardi nelle comunicazioni o nella messa a disposizione di documenti).

4.7 Nel trattamento delle informazioni riservate

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività i DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, che venissero a conoscenza di dati e informazioni riservate si impegnano, in attuazione dei valori di integrità, trasparenza, legalità e imparzialità, a:

- rispettare la normativa vigente in materia di tutela e trattamento dei dati personali;
- in generale astenersi dal mettere in atto alcuna condotta utilizzando informazioni riservate e non disponibili al pubblico, al fine:
 - intraprendere attività o azioni che possano essere considerate in concorrenza con quelle della SOCIETÀ.

I DESTINATARI che, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, venissero a conoscenza di un'informazione riservata, non devono comunicarla a terzi se non per ragioni d'ufficio o professionali e soltanto previa autorizzazione del proprio responsabile e nel rispetto della normativa vigente.

In generale i DESTINATARI si impegnano ad uniformare la propria condotta affinché la circolazione interna e verso terzi dei documenti attinenti le informazioni riservate deve essere organizzata in modo attento e scrupoloso, al fine di evitare pregiudizi nei confronti della SOCIETÀ ed indebite divulgazioni.

In generale tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio devono considerarsi riservate ed essere utilizzate ai soli fini dello svolgimento della propria attività lavorativa. In particolare, è fatto divieto ai DESTINATARI di consultare o utilizzare dati riservati a scopi non professionali.

4.8 Nella relazione con i mezzi di informazione

I DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ si impegnano, in attuazione dei valori di integrità, trasparenza, legalità e imparzialità a fornire informazioni a rappresentanti della stampa e dei mass media in genere soltanto se autorizzati a tale scopo per il tramite di delega o procura formale dai soggetti apicali (dirigenti e amministratori).

In particolare, ai DESTINATARI è fatto divieto di fornire alcuna collaborazione o supporto, in maniera consapevole, finalizzata a:

- pubblicare o divulgare notizie false, o porre in essere operazioni simulate o altri comportamenti di carattere fraudolento o ingannevole aventi ad oggetto le attività industriali e finanziarie della SOCIETÀ idonei a minare sensibilmente l'immagine della società stessa nei confronti della comunità in cui opera.
- diffondere mediante internet o altro mezzo di comunicazione informazioni, voci o notizie false o fuorvianti che forniscano o siano in grado di fornire indicazioni false o fuorvianti relative alla SOCIETÀ.

4.9 Nella tenuta della contabilità e nella comunicazione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie

La SOCIETÀ si adopera per mantenere un sistema amministrativo-contabile affidabile al fine di predisporre e pubblicare dati economici e finanziari accurati e completi per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta dei fatti di gestione, in attuazione dei valori di integrità, trasparenza, legalità e prudenza.

Inoltre, la SOCIETÀ si adopera per l'istituzione e l'utilizzo di idonei strumenti per identificare, prevenire e gestire i rischi di qualsivoglia natura, le frodi e i comportamenti scorretti.

I DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, si impegnano affinché le rilevazioni contabili, e i relativi documenti, siano sempre basati su informazioni precise, esaurienti e verificabili, e riflettano la natura dell'operazione cui fanno riferimento nel rispetto dei vincoli esterni (norme di legge e principi contabili), nonché delle politiche, dei regolamenti e delle procedure interne; inoltre, devono essere corredati della relativa documentazione di supporto necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive.

Tutti i DESTINATARI, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, devono tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari e delle procedure aziendali, al fine di fornire ai soci e a tutti gli STAKEHOLDER coinvolti e al mercato in generale un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della SOCIETÀ.

4.10 Nella gestione del conflitto di interesse

Tutti i DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, nell'esercizio delle proprie funzioni – ai diversi livelli di responsabilità - non devono assumere decisioni o svolgere attività in conflitto di interessi e devono assicurare che ogni decisione sia presa nell'interesse della SOCIETÀ, in attuazione dei valori di integrità, trasparenza, legalità e imparzialità.

In particolare, i componenti degli Organi sociali, i dirigenti, il personale dipendente ed i collaboratori della SOCIETÀ devono evitare conflitti di interesse tra eventuali attività economiche personali e familiari e le mansioni che svolgono all'interno della struttura di appartenenza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- interessi economici e finanziari del personale e/o delle rispettive famiglie in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- utilizzo della propria posizione nella SOCIETÀ o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali;
- svolgimento di attività lavorative, di qualsiasi tipo e non preventivamente autorizzate dai Responsabili competenti presso clienti, fornitori, concorrenti;

Qualora un DESTINATARIO si trovi in una situazione che, anche potenzialmente, può costituire o determinare un conflitto d'interessi, deve segnalarla per iscritto e tempestivamente al proprio Responsabile, affinché ne sia valutata l'effettiva presenza e definito l'eventuale intervento.

4.11 *Nella conservazione del patrimonio aziendale*

Negli orari di lavoro e utilizzando gli strumenti di lavoro, i DESTINATARI non possono svolgere attività che non siano strettamente connesse con i doveri d'ufficio e/o che entrino in conflitto con gli interessi della Società. In particolar modo è fatto divieto di utilizzare gli strumenti e le risorse aziendali per scopi o finalità illecite o in contrasto con i principi del CODICE ETICO.

Ciascun DESTINATARIO, in attuazione dei valori di legalità e prudenza, è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini aziendali.

4.12 *Nella protezione della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente*

La SOCIETÀ opera lungo tutta la catena del valore, ricercando livelli di eccellenza qualitativa e ponendo grande attenzione al tema della sicurezza e salubrità del lavoro, nonché alla salvaguardia dell'ambiente.

In tal senso la SOCIETÀ, in attuazione dei valori di legalità e prudenza, condanna ogni forma di comportamento che possa mettere a rischio la sicurezza e la salute delle persone e l'integrità e la salubrità dell'ambiente, anche in considerazione delle linee guida rappresentate dai principali standard di riferimento in materia di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro.

I DESTINATARI si impegnano a:

- prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possano ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla propria formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- prendersi cura della salubrità dell'ambiente, che potrebbe essere danneggiato dalle conseguenze delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla propria formazione e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- segnalare al proprio preposto, dirigente o datore di lavoro eventuali anomalie e/o malfunzionamenti riscontrati nell'utilizzo dei mezzi di lavoro e dei dispositivi di protezione e in ogni caso le altre eventuali condizioni di pericolosità per sé, per gli altri e per l'ambiente, di cui si viene a conoscenza.

I DESTINATARI, in ragione del proprio ruolo nella SOCIETÀ, si impegnano a non prestare – direttamente o indirettamente – alcun supporto a comportamenti, anche da parte di terze

parti, che non siano in attuazione dei principi descritti, pur nel rispetto dell'autonomia organizzativa di tali terze parti.

In particolare, i DESTINATARI sono obbligati a segnalare potenziali ed evidenti situazioni di rischio di cui vengono a conoscenza – valutate secondo la diligenza del buon padre di famiglia – affinché la SOCIETÀ sia messa nella condizione di intervenire rapidamente, nella prevenzione del rischio e a tutela dell'immagine aziendale.

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE E SANZIONI

5.1 Attuazione del CODICE ETICO

Il CODICE ETICO è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione della SOCIETÀ. Ogni aggiornamento dello stesso sarà adottato con successiva delibera, anche eventualmente su proposta dell'ORGANISMO DI VIGILANZA, a seguito di possibili mutamenti organizzativi all'interno della SOCIETÀ, di diversi scenari esterni, dell'evoluzione normativa, nonché in relazione all'esperienza acquisita nel corso del tempo.

5.2 Compiti dell'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'ORGANISMO DI VIGILANZA, tra le varie attività di propria competenza, ha la responsabilità:

- di vigilare sulla diffusione, comprensione e attuazione del CODICE ETICO;
- di gestire le segnalazioni ricevute con riferimento situazioni o comportamenti contrari ai principi espressi dal CODICE ETICO;
- di contribuire nella definizione dei provvedimenti disciplinari/le sanzioni per le gravi violazioni.

5.3 Segnalazioni

I DESTINATARI del presente CODICE ETICO sono tenuti ad attenersi ai principi comportamentali in esso delineati.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della SOCIETÀ può giustificare una condotta in violazione e/o in difformità di tali disposizioni.

In ottemperanza alla legge n. 179 del 30/11/2017 “Whistleblowing”, qualora il DESTINATARIO venga a conoscenza di situazioni o comportamenti contrari ai principi

espressi dal CODICE ETICO deve immediatamente informare l'ORGANISMO DI VIGILANZA utilizzando la casella di posta elettronica creata a tale scopo: odv@gti.it.

Questa casella di posta elettronica è aperta sia a tutti i DESTINATARI, sia agli altri STAKEHOLDER, per la segnalazione di eventuali violazioni del CODICE ETICO che possano generare un vantaggio per la SOCIETÀ (direttamente, indirettamente od anche solo potenzialmente), o siano compiute nell'interesse della stessa.

Con riferimento alle modalità di trasmissione delle segnalazioni da parte di soggetti apicali o sottoposti ad altrui direzione si sottolinea che l'obbligo di informare il datore di lavoro di eventuali comportamenti contrari al CODICE ETICO rientra nel più ampio dovere di diligenza ed obbligo di fedeltà del prestatore di lavoro. Di conseguenza il corretto adempimento all'obbligo di informazione da parte del prestatore di lavoro non può dare luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari. Per contro, ogni informativa

impropria, sia in termini di contenuti che di forma, determinata da una volontà calunniosa, sarà oggetto di opportune sanzioni disciplinari.

In particolare, valgono le seguenti prescrizioni:

- le informazioni e segnalazioni da chiunque pervengano, comprese quelle attinenti ad ogni violazione o sospetto di violazione dei principi sanciti nel CODICE ETICO, devono essere effettuate per iscritto anche in forma anonima. L'ORGANISMO DI VIGILANZA agisce in modo da garantire gli autori delle segnalazioni contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione o qualsivoglia conseguenza derivante dalle stesse, assicurando loro la riservatezza circa la loro identità, fatti comunque salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede⁴;
- le informazioni e segnalazioni devono essere inviate ad opera dell'interessato direttamente all'ORGANISMO DI VIGILANZA;
- l'ORGANISMO DI VIGILANZA valuta le segnalazioni ricevute; tutti i soggetti destinatari degli obblighi informativi sono tenuti a collaborare con l'ORGANISMO DI VIGILANZA stesso, al fine di consentire la raccolta di tutte le ulteriori informazioni ritenute necessarie per una corretta e completa valutazione della segnalazione.

5.4 Violazioni e sanzioni

Ogni violazione o ogni comportamento potenzialmente in violazione del CODICE ETICO deve essere portata a conoscenza dell'ORGANISMO DI VIGILANZA, che è l'organo di controllo preposto a vigilare sull'applicazione dei principi contenuti nel CODICE ETICO e a contribuire nella definizione dei provvedimenti disciplinari/le sanzioni per le gravi violazioni.

⁴ Per segnalazioni in "mala fede" si intende la segnalazione priva di fondamento, tratta allo scopo di danneggiare, o altrimenti recare pregiudizio, a dipendenti (inclusi i dirigenti), a membri di organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale), a terzi (Partner, clienti, fornitori, consulenti, collaboratori) in relazione d'affari con G.T.I. S.p.A.

L'applicazione delle sanzioni disciplinari prescinde dall'avvio o dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto il CODICE ETICO rappresenta regole vincolanti per tutti i DESTINATARI, la violazione delle quali deve, al fine di ottemperare ai dettami del DECRETO, essere sanzionata indipendentemente dall'effettiva realizzazione di un reato o dalla punibilità dello stesso.

Ogni eventuale violazione dei suddetti principi rappresenta, se accertata:

- nel caso di dipendenti e dirigenti, un inadempimento contrattuale in relazione alle obbligazioni che derivano dal rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2104 cod. civ. e dell'art. 2106 cod. civ.;
- nel caso di amministratori, l'inosservanza dei doveri ad essi imposti dalla legge e dallo statuto ai sensi dell'art. 2392 cod. civ.;
- nel caso di Soggetti Esterni, costituisce inadempimento contrattuale e legittima a risolvere il contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.

Il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni di cui nel seguito tiene conto delle particolarità derivanti dallo status giuridico del soggetto nei cui confronti si procede.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA verifica che siano adottate procedure specifiche per l'informazione di tutti i soggetti sopra previsti, sin dal sorgere del loro rapporto con la SOCIETÀ, circa l'esistenza ed il contenuto dell'apparato sanzionatorio richiamato.

In caso di violazione delle norme contenute nel presente CODICE ETICO, l'ORGANISMO DI VIGILANZA, svolte le opportune indagini, valuta in ordine alla sussistenza o meno di dette violazioni e propone in merito all'adozione degli opportuni provvedimenti ed all'irrogazione delle relative sanzioni.

La SOCIETÀ si impegna a prevedere ed irrogare con coerenza, imparzialità ed uniformità sanzioni proporzionate alle violazioni del CODICE ETICO e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione del rapporto di lavoro o di altri rapporti contrattuali.

Per le sanzioni derivanti dalla violazione delle prescrizioni del presente CODICE ETICO trovano applicazioni i principi e le regole previsti del Sistema Disciplinare di cui alla Parte Generale del MODELLO adottato dall'AZIENDA.